

Consigliere comunale Biagio Nicola Marazzita
Consigliere comunale Fortunato Lucia
Consigliere comunale Francesco Migali

Galatro, 20/02 2018

CONSEGNATA AL PROT. N. _____

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI GALATRO
CARMELO PANETTA

AL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
ARCH MICHELE POLITANÒ

AL SEGRETARIO COMUNALE
E NQ. DI RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI
LORO SEDI
(TRAMITE MESSO COMUNALE)

PC A S.E. PREFETTO DI
REGGIO CALABRIA

URGENTE

OGGETTO: – ISTANZA DI ACCESSO AMMINISTRATIVO AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA “GESTIONE DELLE TERME COMUNALI” *EX LEGE* N. 241/ 1990 E PER L’ESERCIZIO DELLA FUNZIONE AI SENSI ARTICOLO 43, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 26 - AD INTEGRAZIONE DELL’ISTANZA PROT. N. 4278 DEL 18/10/2017 E PER L’INVIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI.



i sottoscritti consiglieri del Consiglio Comunale del Comune di Galatro sigg. Biagio Nicola **Marazzita**, Fortunato **Lucia**, Francesco **Migali**, nella qualità e per la funzione rivestita, con la presente **ripropongono** la richiesta DI ACCESSO AGLI ATTI, già formulata con l’istanza indicata in oggetto, per specificare in maniera compiuta le motivazioni di carattere giuridico/politico e per manifestare la volontà di esercitare il diritto riconosciuto dall’ordinamento giuridico di ottenere dagli uffici del comune tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all’espletamento del proprio mandato nella vicenda amministrativa in oggetto.

Più precisamente lo scorso 27 aprile 2017 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 votata all'unanimità dagli undici consiglieri presenti ha formulato atto di indirizzo in merito alla "Gestione delle Terme Comunali" sulla scorta di un sintetico ED APPROSSIMATIVO documento di relazione a firma del responsabile dei servizi tecnici denominata "progetto di massima tecnico – finanziario per la gestione in economia delle terme di Galatro" e costituita da n. 3 pagine allegate al medesimo atto deliberativo.

Ancor prima con deliberazione del 19 aprile 2016 n. 8 assunta all'unanimità dalla precedente amministrazione, assenti gli scriventi, è stato deliberato lo Statuto della fondazione Terme di Galatro.

Orbene, nonostante il cospicuo lasso di tempo trascorso e l'importanza nevralgica della materia trattata per la nostra comunità ad oggi non è dato sapere quali attività siano state compiute dagli Uffici in merito ovvero quali provvedimenti siano stati assunti e quali siano stati gli effetti e le ricadute ponderate sul bilancio dell'Ente e sulla comunità ovvero quale seria e completa attività istruttoria e procedurale sia stata posta in essere per garantire sviluppo e sostenibilità tecnico – giuridica - finanziaria ai superiori indirizzi che, al momento, per quanto noto, sono fermi alla progettualità di massima.

La questione merita la cautela e l'attenzione opportuna e necessaria, nell'interesse dell'Ente, della comunità, di tutti i lavoratori interessati da questi processi e per garantire la valorizzazione dei beni di proprietà comunali ed i servizi essenziali alla salute a cui la loro trasparente e razionale organizzazione e gestione deve tendere.

Riteniamo che su queste scelte strategiche che si traducono in processi ed atti amministrativi occorre garantire l'informazione appropriata e la consapevole trasparente partecipazione del civico consesso per la migliore tutela dei cittadini di cui l'amministrazione comunale deve giornalmente farsi carico.

Riteniamo sia doveroso verificare ed approfondire ogni ipotesi che preveda il coinvolgimento di soggetti ed autorità terze con conseguente ricaduta sull'Ente.

Riteniamo che il metodo che deve supportare tali scelte pubbliche debba essere di "buona amministrazione" e di estrema cautela in quanto esse hanno ad oggetto risorse finanziarie pubbliche delle quali occorre rendere conto e per le quali ciascuno di noi amministratori risponde politicamente e sul piano delle responsabilità amministrative.

Riteniamo che in questo momento storico non ci possa più essere spazio per scelte sbagliate o errori amministrativi dai quali intendiamo rifuggire in quanto sarebbero forieri di danno economico per l'Ente e per i cittadini, oltre che di gravi responsabilità da parte di ciascuno di coloro che vi abbiano concorso.

Si avvisa che per giurisprudenza consolidata le informazioni acquisibili debbano considerare l'esercizio, in tutte le sue potenziali esplicazioni, della funzione di cui ciascun consigliere comunale è individualmente investito, in quanto membro del consiglio. Ne deriva che tale funzione

comprende la possibilità per ogni consigliere di compiere, attraverso la visione dei provvedimenti adottati e l'acquisizione di informazioni, una compiuta valutazione della correttezza e dell'efficacia dell'operato dell'amministrazione comunale, utile non solo per poter esprimere un voto maggiormente consapevole sugli affari di competenza del consiglio, ma anche per promuovere, nell'ambito del consiglio stesso, le varie iniziative consentite dall'ordinamento ai membri di quel collegio

In considerazione delle motivazioni appena riferite ed in via d'urgenza

chiedono

di essere informati in merito a quali atti ed attività siano state poste in essere per garantire sostenibile e legittima attuazione alle deliberazioni citate in premessa, quali siano i dati e documenti tecnico- finanziari- amministrativi ulteriori rispetto a quelli sintetici illustrati in sede consiliare con i quali gli Uffici hanno formulato proposta e chiesto all'organo consiliare di esprimere atto di indirizzo a supporto di tali scelte, e dunque che sia consentito il tempestivo integrale **accesso amministrativo** a tutti gli atti del fascicolo tecnico- amministrativo e finanziario relativo alla Gestione delle terme di Galatro e alla costituzione della fondazione ed in ogni caso di ogni altro atto, provvedimento o documento al medesimo correlati e **non altrimenti noti a chi scrive**, nei modi indicati nell'istanza già presentata di cui all'oggetto, e comunque mediante estrazione di copia e consegna a mani degli istanti o di soggetto all'uopo delegato entro il termine strettamente necessario all'esercizio delle funzioni correlate al mandato

SI AVVISA

che il mancato tempestivo positivo riscontro nei termini di legge costituisce espressa ipotesi di responsabilità ex art. 328 cp e costringerà gli istanti, loro malgrado, a segnalare il fatto alle autorità competenti e ad opporsi per le vie legali e qualora ne dovesse emergere la doverosità a segnalare il fatto alla Corte dei Conti anche ai fini della contestazione e del risarcimento di tutti i danni materiali e morali che medio tempore si dovessero consumare per l'Ente e per i cittadini.

Si rimane in attesa di vs. cortese tempestivo cenno di riscontro

Distinti saluti